

# Comunità in dialogo

## MEDESANO

Ottobre 2012

Lettera del Parroco

# Credere ti cambia la vita

L'11 ottobre, a 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II°, inizia l'Anno della fede. Papa Benedetto XVI nella sua lettera di indizione "Porta fidei" scrive: "Desideriamo che questo Anno susciti in ogni credente l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza. Sarà un'occasione propizia anche per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'eucaristia, che è "il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia".

Cosa è l'Anno della fede? Il Vescovo Enrico nella sua lettera pastorale: "Sulla tua Parola", in cui ci invita a prendere il largo e gettare le reti, scrive: "accogliamo con gioia l'Anno della fede, per comprendere il dono inestimabile della fede", occasione per rimotivare il credere e la nostra adesione al Crocifisso-Risorto che continuamente ci chiede: "Chi sono io per te?". A Cesarea di Filippo, Pietro a nome di tutti gli apostoli, rispose "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!". Dovremmo anche noi rispondere come i discepoli: "Tu sei il Cristo!". Una risposta che pone tante altre domande: credo in Cristo? Credo nella sua esistenza storica e nella sua risurrezione?

Credo che la sua parola è Parola di Dio che porta con sé la risposta sul senso della vita? Credo che nulla di più bello poterà capi-

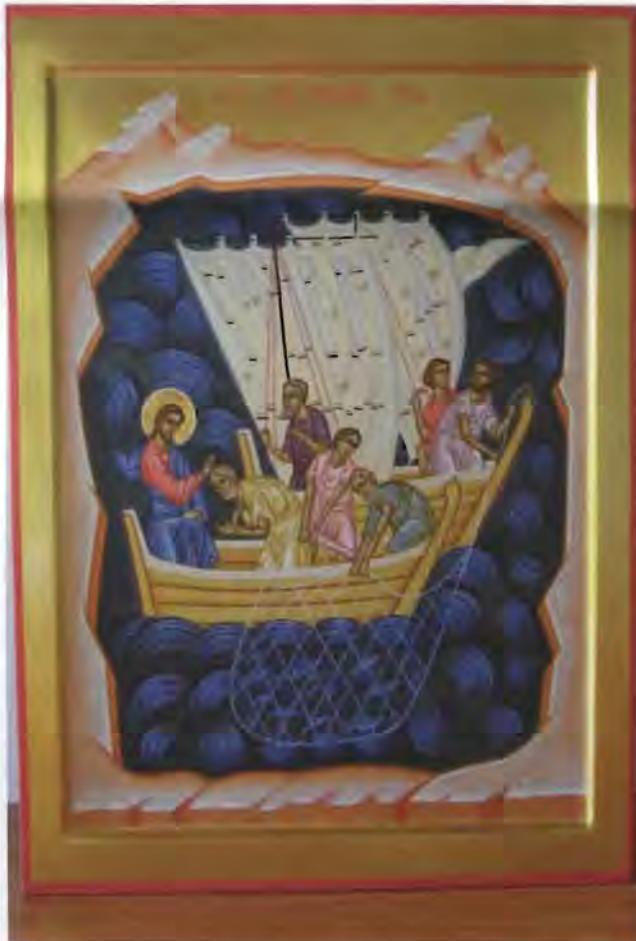
tarmi di diventare cristiano con il Battesimo? La mia vita è cambiata? Ha trovato un senso? L'Anno della fede deve innanzitutto convincere noi di quanto sia bello avere la fede e naturalmente darne testimonianza.

La caduta dei valori etici ha provocato l'insignificanza della fede. Quale fede per questo tempo? Occorre ritrovare ciò che è essenziale per credere. Dio non è un "tappabuchi", non è un cerotto da applicare come pronto soccorso nel momento del dolore.

"Vangelo non è un codice di comportamento, ma è la bella notizia che siamo amati, e il "SI" della fede è relazione d'amore con il Crocifisso-Risorto, il "CREDO" è l'adesione gioiosa a una Persona, che mi attira a sé e mi manda ad annunciare l'evangelo e a prendermi cura dei fratelli.

La fede è necessaria per vivere, è più necessaria all'uomo del cibo e dell'aria che respira, non è un optional, se l'uomo "perde" Dio, scrive il Papa, perde sempre di più la vita.

La fede cristiana è soprattutto dono di Dio, è Grazia. "Se conosci il dono di Dio - risponde Gesù alla Samaritana al pozzo di Giacobbe - e chi è colui che ti chiede da bere (cfr. Gv 4), tu stessa avresti chiesto da bere a lui... chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno... ". "Ha sete di te, Signore, l'anima



Prendi il largo, chiesa di Parma e gettate le reti...



*mia*" (dal Salmo). "Tu mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre!" (dice il Profeta).

*Sì, la fede è un fatto di innamoramento, è risposta a Colui che per primo ci ha amati e il suo è un amore fedele e gratuito, modello da seguire per vivere felici.*

### **Credere ci unisce.**

*"All'inizio della fede c'è l'amore di Dio", scrive il Vescovo nella sua lettera pastorale.*

*Più ci lasciamo raggiungere da Lui e più ci avviciniamo, più facciamo esperienza di unità tra di noi. È una dinamica fondamentale che richiede adesione a Lui e conversione continua. Si rivela particolarmente urgente nel primo anno di attuazione del Nuovo Assetto della Diocesi. Esso infatti rappresenta una modalità di essere Chiesa, alla luce del rinnovamento conciliare e dei segni dei tempi... L'impegno di questo anno è trovare e curare forme di comunione... Particolare valore avrà il Servizio Ministeriale, che scommette proprio sulla comunione tra i vari membri, il Concilio dei Giovani, che ci fa guardare con fiducia e simpatia ai giovani, che sono l'oggi della Chiesa e il suo futuro.*

### **PRENDI IL LARGO ... Chiesa di Parma ... e gettate le reti!**

*Anche noi, stanchi di una notte di lavoro, in cui abbiamo fatto invano, siamo invitati dal Signore a gettare le reti per la pesca. "Sulla mia Parola getterò le reti!".*

*E l'impegno che ci coinvolge tutti, anche se a volte sembra che le forze vengano meno... ma con Lui tutto è possibile. La fede e la fiducia nel Signore sono i cardini della corresponsabilità nella comunità cristiana. Questa è la scommessa del Nuovo Assetto della Diocesi... La Chiesa di Parma oggi prende il largo, di nuovo, mandata dal Signore, e scommette sulla comunione tra i suoi membri per una rinnovata missione" (Enrico Solmi, Vescovo).*

*Credere è un cammino, sì, perché la fede è un cammino come l'amore, e Gesù è il Buon Pastore, il Pastore bello, che ci conduce alla meta. Questo cammino non è mai compiutamente terminato, occorre una conversione continua, che ci introduca ad una vita nuova. "Per mezzo del Battesimo siamo stati sepolti insieme a Lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova" (Rm 6, 4).*

*Sì, la fede ti cambia la vita e ti rende operoso nella carità.*

*"Beata te che hai creduto, Vergine Maria: in braccio, per mano, tieni noi, tuoi figli, sulla strada bella della fede".*

*Don Gianni*

Il cammino formativo dell'Azione Cattolica di Medesano

## **"DATE VOI STESSI DA MANGIARE"**

Osservare il mese di ottobre del 2012 è un po' come contemplare il cielo di agosto: si illumina di luci.

Ricorrono 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II e si apre l'Anno della fede, il Catechismo della Chiesa cattolica festeggia i suoi 20 anni e inizia il Sinodo dei vescovi sulla Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana.

Ogni diocesi poi accende i propri fuochi.

I responsabili associativi sono già da tempo al lavoro per tirare linee che non lascino fuori nulla.

**Ma cosa si cela sotto il cielostellato? E soprattutto come individuare la Stella polare?**

L'anno della fede si apre in Italia in uno scenario di cambiamento e di crisi: chiese sempre più vuote alla domenica, pratica dei sacramenti in calo, crescente senso di estraneità verso il magistero morale della Chiesa.

A fronte di questa situazione, la domanda allora non è solo come far quadrare le celebrazioni per le ricorrenze in un'agenda già stretta, bensì **come orientarsi verso l'essenziale nel riscoprire e nel riproporre il Vangelo**.

L'Azione cattolica da sempre a servizio della Chiesa e del mondo, intende avere come bussola le indicazioni del Pontefice espresse nell'enciclica "Porta Fidei" con la quale Benedetto XVI ci chiede di **sostare nella fede**.

In quest'anno pastorale quindi intendiamo riscoprire il modo con cui sorge la fede. Il resto troverà prospettive di conseguenza.

Vogliamo perciò fare nostre le domande della vita cristiana nascente: quando la parola di Dio mi viene annunciata, il mio cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma?

Il vangelo di Luca che ci accompagna quest'anno nella liturgia, insegna che "la conoscenza dei contenuti da credere non è sufficiente se poi il cuore, autentico sacrario della persona, non è aperto alla grazia."

Ecco allora l'impegno prioritario dell'Azione Cattolica in quest'anno pastorale: coltivare una grande fiducia nell'azione dello Spirito e unirvi il nostro impegno perché la fede possa "essere vissuta come amore ricevuto e comunicata come esperienza di grazia e di gioia."

La storia dell'Azione cattolica è, in fondo, un grande racconto corale di queste esperienze, vissute e condivise nel cuore della Chiesa: è anche questo che ci fa condividere profondamente lo sguardo fiducioso del Papa sull'anno della fede nella memoria del Concilio, e ci incoraggia a non disperderci inseguendo troppe luci nuove, ma a raccogliere attorno all'essenziale, valorizzando le risorse ordinarie della vita associativa fino a renderci capaci di moltiplicare pane e pesci, per saziarci e saziare con una vita piena.

*Lucia Consigli  
(responsabile adulti di AC)*

## **Benvenuti alla scuola dell'infanzia S. Antonio da Padova...**

Benvenuti alla scuola dell'infanzia S. Antonio da Padova ...  
L'estate è finita e un altro anno scolastico è iniziato. Pronti: la locomotiva è piena (sono 86 i bambini accolti nella nostra scuola) ... si riparte!!

Nei primi giorni di settembre la scuola dell'infanzia della nostra comunità ha riaperto ai bambini: ogni spazio è stato allestito in modo da rendere l'ambiente più accogliente con tempi distesi e dilatati per dare la possibilità a ciascuno di adattarsi all'ambiente scolastico e imparare ad "assaporare" le nuove esperienze vissute individualmente e con gli altri.

I bambini del I anno arrivano mano nella mano di mamma e papà fanno il loro ingresso nella scuola... Le mani, gli abbracci sono così stretti che quelle che si avvicinano sembrano figure uniche, una fusione di due corpi attorno ai quali l'occhio attento delle insegnanti percepisce le emozioni forti e profonde che caratterizzano questo primo periodo di scuola.

Anche i più grandi sono ritornati felici di rivedere amici e maestre e formano piccoli gruppi attorno agli angoli gioco, dove nascono legami di amicizia ... dove si impara che giocare insieme è più bello anche se non può essere tutto per sé e che per far parte del gioco bisogna condividere intenti e materiali ... Il cerchio fatto di seggioline o panchine, diventa simbolo di aggregazione e fusione dei gruppi (di bimbi), una sorta di salotto allargato per conversare e imparare ad esporre idee, dubbi e interessi che preparano i bambini ad accogliere l'impegno didattico.

Il nostro benvenuto vuole essere un caloroso invito per famiglie e bambini, ma anche la volontà del team docente di iniziare l'anno scolastico con un progetto dedicato all'accoglienza, intesa come capacità di accettare e di incontrare ciascun bambino e genitore nella propria diversità. Chi è diverso, infatti, può prestarcisi occhi nuovi per guardare la realtà in modo nuovo. Accogliere significa stare davanti all'altro in atteggiamento di disponibilità: alla conoscenza reciproca, all'empatia, a riconoscere, accettare e valorizzare le differenze; vuol dire considerare ogni persona e quindi ogni bambino come dono che arricchisce.

Benvenuti quindi a tutti coloro che ogni giorno ci costringono ad uscire dai nostri schemi chiusi e a prendere posizione con senso di responsabilità; perché questo avvenga è necessario che l'accettazione dell'altro non si limiti al rispetto formale delle regole di buona educazione, ma deve diventare affetto, comprensione, condivisione, protezione, sostegno ...

La pagina del Vangelo che ci parla di Marta e Maria e del loro diverso atteggiamento nei confronti di Gesù (Luca 10,38-42) ci può dare al riguardo un importante insegnamento.

Per Marta, infatti, Gesù è un ospite di riguardo e lo tratta secondo le regole, ma non sa cogliere la ricchezza che egli porta con sé. Maria, invece, scopre questa ricchezza e non vuole perdere nulla di questo dono ... quando parliamo perciò di accoglienza non intendiamo semplicemente un atteggiamento di buona educazione e cordialità ma la capacità di accogliere la varietà di stimoli che l'ospite introduce nelle nostre stanche abitudini, per uno stile di vita sempre più umano e arricchente.

Gabriella

## **Oratorio Don Bosco**

Pronti .... Attenti ..... Via!

L'oratorio ha riaperto e aspetta a porte spalancate tutti i bambini e ragazzi che intendono mettersi in gioco e giocare non in solitudine ma con gli altri!

E' un'occasione per imparare a relazionarsi con gli altri, con la convinzione che nessuno è perfetto e occorre esercitarsi a "mediare".

La bacchetta magica non è in dotazione nel kit dell'animatore dell'oratorio .... quindi lo stare bene insieme è un obiettivo da raggiungere "lavorando e giocando" "parlando e ascoltando" senza avere paura di "incontrare" l'altro.

In oratorio si balla, si gioca, si parla, ci si ascolta e libero sfogo alla fantasia di chi viene a trovarci!

Dopo l'attività estiva, che ha visto la partecipazione di 136 bambini (dai 6 ai 13 anni) e di 25 giovani animatori (dai 14 ai 20 anni), il gruppo animatori dell'oratorio Don Bosco di Medesano riprende le sue attività a partire da Domenica 7 Ottobre con l'apertura dell'anno catechistico ed associativo della parrocchia. Quest'anno il gruppo lavorerà sul tema proposto dal Vescovo e approfondirà il tema della motivazione, dello stile che portano a scegliere di essere animatore e delle relazioni tra animatori e con i bambini.

Saranno organizzati, come l'anno scorso, incontri di preghiera e confronto con i ragazzi delle parrocchie di Felegara e Fornovo e si parteciperà alle proposte di attività ed incontri proposti dalla diocesi.

Per i ragazzi, a partire dalla prima superiore, e i loro genitori c'è la possibilità di approfondire l'argomento "gruppo animatori" venerdì 12 ottobre in sala Baratta alle ore 21!

L'invito è esteso anche a tutti coloro che ne fossero interessati.

Daniela



Gli animatori dell'Oratorio

## Date da ricordare

- **S.Messa festiva:** h. 8,00 - 11,00 (chiesa parrocchiale) h. 9,30 a Miano
- **S.Messa prefestiva:** sabato h. 16,00 (alla casa protetta) h. 18,00 (17,00) (chiesa parrocchiale)
- **S.Messa feriale** h. 8,00 - 18,00 (17,00)  
N.B.: Si raccomanda la puntualità alle celebrazioni e un religioso silenzio in chiesa
- **Battesimi:** domenica 18 novembre alle ore 16,00 e domenica 6 gennaio alle ore 11,00
- **Ora di adorazione eucaristica** quotidiana dalle 16,00 alle 17,00 con la celebrazione dei Vespri, a turni programmati (referente Angela tel 0525/420400)
- **Comunione eucaristica ai malati**, preferibilmente di domenica (referente Luisa Orzi tel.0525/420400).
- **Lunedì 22 ottobre** alle ore 16,00: **pellegrinaggio** delle parrocchie della Zona Pastorale in cattedrale in occasione della Settimana Mariana in onore della B.V. di Fontanellato. Presiede il Vescovo.
- **Martedì 30 ottobre** alle ore 20,30: **Concilio dei Giovani** a Fornovo per tutti i Giovani della Zona Pastorale.

## OTTAVARIO DEI DEFUNTI

### Giovedì 1° novembre: TUTTI I SANTI

Ore 8,00 - 11,00 SS.MESSE

Ore 14,30: S.Messa e Benedizione al Cimitero

A Miano ore 9,30: Messa e Benedizione al Cimitero

### Venerdì 2 novembre: Commemorazione dei defunti

Ore 8,00- S.Messa in chiesa; ore 10,30 - S. Messa al Cimitero; ore 14,30 - S. Rosario al Cimitero

A Miano: 9,00 S.Messa in chiesa

La S.Messa di Ottavario verrà celebrata tutti i giorni alle ore 8,30

VENERDI 9 novembre ore 10,30: Ufficio Defunti (sono presenti i Confessori)

## GRAZIE!!!

A suff.Ersilia Bontempi 100; N.N.40; suff. Romana Bonzani 50; Botti Francesca 50; suff.Ave-Vittorio Fanfoni 40; N.N. 50; suff.Violi Roberto 40; in anniv. Francesco Ferrari 50; suff.def.li Onori-Baratta 30; suff.Guazzi Oletto-Zermani Olga, i figli Ernesto e Andrea 150; Iori Enrico per uso Sala 100; in anniv.Ave Morelli Fanfoni 40; suff.Ezio Tanz 20; in anniv. Aldo Poppiani 100; suff. Gianluca Campana 40; in anniv.Wilma Branti ved.Gorrieri 80; N.N.150; a suff. Elda Torri, fam.Dolci 50; il Personale della Scuola Materna 90; in anniv. di Filippo, Luisa e Giuseppe Soncini 200; suff. def.li Busi-Rota 50; Bambini di Prima Comunione per adozione 320, In off.80, Fam.Carprena Pietro 150; suff. def.li Fam.Olivieri 50; Pentecoste Scout 300; suff. def.li fam.Soriani 100; in memoria Pietro Tagliavini la sorella Gabriella 100; suff. def.li fam.Beccarelli 30; suff.Lino Arduini 40; in Benediz. "Collina di Nando" 100; suff. Nando Polesti 70; N.N. 100; La Trifase in memoria Alighiero Del soldato 470; Pietro Carprena da infortunio 500; suff. Italo Montacchini 20; suff.Delia Bonzani 40; suff.def.li Uni-Terzoni 30; suff.Aldo Guatelli 30; Corradi Dante 100; suff.Anna Maria Dall'Aglio 150; suff.Casimiro Zanon 50; suff.def.li fam.Villani 40; N.N. 100; suff.Maria Ventura 30; suff.def.li fam.Savi Vittorio 30; Schivazzappa Enzo 50; N.N.100; suff. Anna Maria Frambati Maini 100; in anniv. Paolo Maradini 50; Gruppo Alpini 50.

In occasione Battesimo di: Stocchi Angelica 50; Zurzolo Diego 50; Capuozzo Luigi 20; Corradi Maria Matilde 20; Ilardo Federica 50; Tito Bellini 100; Grazioli Davide 60; Rivaroli Ginevra 20; Franzoni Gabriele 70, i nonni 50; Poletti Natan e Nicolas Michael 50; Zampelli Cristian 50, i nonni 50; Chiapponi Alessandro 200; Marta Busi in Battesimo di Virginia 500. Eneide Susanna in occasione Cresima 50.

In occasione Matrimonio di: Serrago Francesca-Pastori Raffaele 110; Pogoni Giordano-Simona Candiani 100; Boggia Mattia Giuberti Athena 100.

In occasione Funerale di: Biccieri Linda 100; Prada Adriana ved.Porta 200; Pionetti Emelinda ved.Costa 100; Carli Tersillo 100; Crescini Dimma 100; Bacci Adele 100; Asti Antonio 200; Graffi Anna 100; Sacchi Maria Restiani 100; Elda Bertinelli ved. Torri 250; Merosi Gemma 100; Iori Marisa 100; Pomeri Aldo 100; Delfi Pierina 70; Triani Mariella Ghidini 100; Saglia Egidio 200; Giovanelli Bice ved.Olari 70; Copreri Maurizio 200; Reviati Fernanda Allodi 100; Pietralunga Pierino 100; Marchini Giuliano 100; Fontana Maria ved.Ghidini 100; Viretti Silvia Frattini 100; Guazzi Franca 150; Barbieri Flora 100; Dallatommasina Angiolino 200; Riccardi Bianca 50.

Da Pesca di Beneficenza 2.570.

Un grazie a Sbuttoni Zardi Angela per l'artistica tovaglietta d'altare, ricamata a mano.

## CALENDARIO CATECHISTICO - ASSOCIATIVO 2012-13

1^ elem.: da definire

2^ elem.: Venerdì dalle 15,15 alle 16,15 con inizio dal 19 ottobre.  
Catechiste: Gilberta - Giusi - Irene

3^ elem.: Venerdì dalle 15,00 alle 16,00 con inizio dal 12 ottobre.  
Catechista: Antonella

4^ elem.: venerdì dalle 15,00 alle 16,00 con inizio dal 19 ottobre.  
Catechiste: Marianna - Cecilia - Paola

5^ elem.: Venerdì dalle 15,45 alle 16,45 con inizio dal 12 ottobre  
Catechiste: Ilaria - Roberta

1^ media: martedì dalle 15,00 alle 16,00 con inizio dal 9 ottobre  
Catechisti: Loredana - Marco - Elena N.

Gli orari riguardanti le associazioni parrocchiali saranno comunicati direttamente dagli educatori responsabili dei gruppi.

Eventuali modifiche degli orari e dei giorni di catechismo verranno comunicati direttamente dai catechisti delle classi interessate.

## "Lasciate che i bambini vengano a me"

(Marco 14,10)

